

LA VOCE DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE DI SAIANO

NUMERO UNICO



N. 7 DICEMBRE 1985

E' NATALE...

In questo numero del bollettino parrocchiale voglio presentare una «Leggenda di Natale».

Era il Natale. Tutti erano andati in Chiesa meno la nonna e la nipote e mentre stavano sedute in quella solitudine la nonna cominciò a raccontare.

C'era una volta un uomo che uscì fuori nella notte per cercare del fuoco.

Andò di casa in casa, bussando e dicendo: «Oh, buona gente apritemi. La mia donna ha dato alla luce un bambino e io devo trovare del fuoco per scaldare Lei e il piccino».

Ma era notte profonda, tutti dormivano, nessuno ascoltava.

L'uomo camminò a lungo; quando, lontano vide un chiarore. Si incamminò verso quella grande luce e vide poi un grande fuoco bruciare all'aperto; e intorno al fuoco vide un grande numero di pecore bianche addormentate e un vecchio pastore a guardia del gregge.

Quando l'uomo si avvicinò alle pecore vide tre grossi cani ai piedi del pastore, i quali si destarono e si gettarono su quell'uomo. Egli sentì che tentavano di addentarlo alla gola, alle mani, alle gambe, ma non riuscirono a morderlo.

Volle allora avvicinarsi al fuoco, ma le pecore giacevano così fitte a dorso a dorso, che egli non poté passare.

Ma poi passò sui corpi delle pecore ad-

dormentate e nessuna si destò e neppure si mosse.

Quando l'uomo giunse al fuoco, il pastore alzò gli occhi: era costui un vecchio burbero, duro con tutti. Vedendo lo straniero afferrò il bastone acuminato e glielo lanciò contro, ma il bastone quando stava per colpirlo, deviò e andò a cadere lontano dal campo.

Poi l'uomo si fece vicino al pastore e gli disse: «Amico aiutami e dammi un po' di fuoco. La mia donna ha dato alla luce un bambino e devo scaldare Lei e il piccino».

Il pastore avrebbe voluto dirgli di no, ma pensando che i suoi cani non l'avevano mordersi, che le pecore non si erano mosse, che il suo bastone non l'aveva colpito, fu preso da timore e non osò negarglielo.

«Prendine quanto ne vuoi» disse. Ma non aveva nessun mezzo per prendere e portar via la brace. E pensava: «Non potrà prendere nulla».

Ma l'uomo si chinò e con le mani prese i carboni più accesi e li mise nel mantello, senza bruciare ne mani ne mantello e li portò via come fossero noci e mele.

Quando il vecchio pastore vide questo caso strano cominciò a meravigliarsi e a pensare: «Che notte può essere questa che i cani non mordono, le pecore non si spaventano, il bastone acuminato non colpisce e il fuoco non brucia?».

Volle seguire quell'uomo fino alla sua abitazione ed entrò in una grotta, dove giaceva la sua donna e il bambino.

Allora il pastore pensò che il piccino poteva morire di freddo in quella grotta e così duro di cuore come era, si commosse e sciolse il suo sacco, tirò fuori una morbida e candida pelle di pecora e coprì il piccino per ripararlo dal freddo.

In quel momento in cui anch'egli sentiva compassione per quel piccino, comprese ciò che non aveva potuto capire prima.

Vide nella grotta, fuori e sul monte, una fitta schiera di angeli dalle ali d'argento, che cantavano ad alta voce che nella notte era nato il Salvatore di tutti gli uomini e sostavano e guardavano il sorridente bambino, dagli occhi vivaci.

Il pastore era tanto felice nel vedere tutto questo, che cadde in ginocchio e ringraziò il Signore.

Qui la nonna tirò un grande sospiro e disse: «Ogni notte di Natale gli angeli cantano pace e gioia agli uomini per il neonato Salvatore. Dipende da noi come il pastore vedere lo splendore di Dio e udire il canto degli Angeli».

Poi la nipotina si addormentò.

Ognuno può accogliere l'insegnamento che vuole da questa leggenda. Soltanto momenti di fede e gesti di bontà e di generosità, come il pastore riscaldò il bambino con una morbida pelle di pecora, ci permetteranno di vedere lo splendore di Dio e gustare il canto degli Angeli la notte di Natale.

Don Giovanni



*La Redazione di "Voce...,"
augura a tutti: Buon Natale*

Lettere in Redazione

Talca, 16 giugno 1985

Miei carissimi,

mi giunge il bollettino parrocchiale. Vi assicuro che lo leggo volentieri e con molto piacere e mi dà ragione che veramente ci sono tante persone premurose, che si dedicano a cose belle che succedono in Parrocchia e che con questo mezzo stanno facendo un buon apostolato.

Inoltre sento che anche per le persone, che sono lontane, hanno un sentimento di gratitudine e pensano a loro inviandole il bollettino, mezzo efficace per mantenere i legami coi parrocchiani e sentirsi sempre in mezzo a Voi anche se un oceano ci separa.

Vivo momenti di gioia quando leggo e rileggo le notizie e ritorno al passato, vivo il presente e mi sento felice, perché dalle notizie sento la vitalità, l'entusiasmo e la Fede della nostra gente.

Mi sento unita a Voi nella preghiera, nel lavoro in mezzo a tanta gioventù, che ha bisogno di una buona direzione cristiana, di farle sentire la forza della parola di Dio, di sensibilizzarla a questa parola, perché la possano amare e farla vita.

Ognuno lavora nell'apostolato che il Signore lo ha destinato, Voi con l'entusiasmo della redazione di un buon bollettino ed io aiutando a crescere nella fede queste anime. Sono vicina a Voi e Vi assicuro che la Vostra gentile premura di inviarmi le notizie mi fa sentire l'unione che c'è fra noi e che anche dopo tanti anni di lontananza sentite che appartengo come Voi alla cara Parrocchia.

Grazie e coraggio, seminate il bene, i frutti li vedremo in Cielo.
Un saluto caro a tutti.

Suor Tarsilla Ripamonti Raffelli



Sorella carissima,

noi tutti della Redazione de "La Voce" siamo lusingati della bella lettera che ci ha donato.

Sentirci dire che le poche righe che legge sul Bollettino la fanno sentire a noi vicina, ci è cosa molto gradita.

Condividiamo appieno quello che ci dice, e ne faremo sicuramente tesoro per noi e per gli altri fratelli della nostra comunità.

Certo, il nostro piccolo impegno non è sicuramente paragonabile ai sacrifici e sforzi che fa una suora missionaria, e tutte le persone che come lei si prodigano nel portare la parola e gli insegnamenti di Gesù nel mondo.

Siamo convinti che certamente porterà nella sua missione, a cui lei con tanto amore e pazienza dedica la sua vita, la parola e le preghiere di noi saianesi.

Le rinnoviamo l'invito a scriverci ogni qual volta lo riterrà opportuno.

Tale invito è anche rivolto a tutti i missionari e le missionarie che sono in contatto con noi.

La Redazione

DOMENICA 24 NOVEMBRE 1985

Festa di Cristo Re - S. Cresime

Hanno ricevuto il sigillo dello Spirito, che è stato dato loro in dono il giorno della Cresima.

CARRARA DANIELE
CASTREZZATI ALBERTO
CASTREZZATI FLAVIO
CROTTI DUILIO
GAVAZZI STEFANO
GHIDINELLI MARCO
GHIDONI GIORDANO
GONZINI CRISTIAN
GONZINI FRANCESCO
GONZINI GIOVANNI
LEONE PAOLO
MAFEZZONI LUCIANO
MASSIMINO MARCO
MUSATTI GIOVANNI
MUSATTI LUCA
PEDRETTI ENNIO
PELI ROBERTO
RAFFELLI ROMANO
ROLFI ALBERTO
ROLFI DANIELE
ROTA CRISTIAN
SCAGLIA MARCO
SINA DAMIANO
ZANARDELLI GILBERTO

ANDREIS FRANCESCA
ANDREIS MICHELA
BARUCCO MONICA
CEROTTI FRANCESCA
CHIARI CLAUDIA
FAUSTINI STEFANIA
FOGAROLO LARA
GUARNERI LORENA
CELLA MARZIA
MAFEZZONI SANDRA
MANESSI GIUSEPPINA
MARCHINA IRMA
MINELLI M. LUISA
PADERNO SUSANNA
ROCCA ANNA
ROTA KATIUSCIA
SALOGNI MARZIA
TAMUSSI ELENA
TOGNI SIMONA
TONOLI ANGELA
VALENTI MONICA
VALLONCINI ROBERTA
ZANARDELLI DANIELA





Pace: valore senza confini

Come ogni anno, il 1° Gennaio si festeggia la giornata della pace. Abbiamo pensato, anziché far sempre parlare le persone adulte, di interpellare dei ragazzi di 12 anni e sentire le loro considerazioni su questo tema.

Leggendo queste brevi riflessioni, qualcuno di noi «grandi» le potrà ritenere banali o scontate, ma se questi piccoli suggerimenti cominciasimo a metterli in pratica noi nella vita di ogni giorno, chissà... sicuramente alcuni confini si aprirebbero sul nostro orizzonte.

La pace è un bene prezioso. Tutti sono d'accordo nell'affermarlo ma nella realtà dei fatti, pochi sono disposti a mantenerla.

Penso che se ogni persona, ogni città, ogni Stato volesse veramente la pace, tutti i mali che affliggono la nostra società, sparirebbero. L'insegnamento di Cristo è già pace. Se tutti i popoli lo seguissero, il Mondo intero vivrebbe nella pace.

Michele Meneghello - anni 12

Circolo ANSPI - Oratorio Rinnovo 1986

Come da alcuni anni a questa parte per l'inizio del nuovo anno occorre rinnovare l'adesione al circolo ANSPI dell'oratorio, adesione che permette all'oratorio di avere una «figura giuridica» come associazione legalmente riconosciuta. Quest'anno l'adesione è di L. 4.000 e si possono iscrivere tutti coloro che hanno compiuto i 16 anni. Tutti coloro che erano già iscritti per l'anno scorso, e quanti, comunque, intendano iscriversi da questo anno possono rivolgersi al bar dell'oratorio dalla metà di dicembre fino alla fine di gennaio.

Riprende il cinema per i ragazzi

Il consiglio dell'oratorio ha deciso di riprendere l'iniziativa del film domenicale per i ragazzi.

Si tratta di un momento importante che, anche se richiede un forte impegno, pensiamo sia utile valorizzare perché è fuori dubbio quanto sia urgente offrire ai ragazzi la possibilità di incontrarsi e divertirsi insieme.

Per ora la proposta parte con due films al mese.

Per il mese di dicembre i film in programma sono:

IL SIGNORE DEGLI ANELLI - Domenica 15 dicembre
LA COLLINA DEI CONIGLI - Domenica 22 dicembre

Per le spese parrocchiali

Mi sento in dovere di ringraziare innanzitutto la Divina Provvidenza e tutte quelle buone persone che hanno contribuito a ridurre il debito per le opere Parrocchiali.

Il 1° ottobre u.s. il debito era di L. 17.510.000 ora è ridotto a L. 11.025.000.

Voglio esprimere qui anche la mia compiacenza nel vedere bene accolta la mia circolare distribuita nel mese scorso. Sono tanto riconoscente e spero, anzi mi tengo sicuro che le famiglie che hanno assunto l'impegno saranno fedeli nel mantenerlo, lasciando a tutti la libertà di offrire, indipendentemente merito da un impegno.

Il sabato 14 e domenica 15 dicembre si farà ancora la raccolta della carta e ferramenta. L'ultima raccolta della ferramenta ha reso L. 922.000 destinato per il debito. Speriamo in un buon ricavato anche nella prossima raccolta.

Verranno distribuite come al solito per Natale le buste nelle famiglie. Accogliete con rispetto le persone incaricate, e non stancatevi di dare volentieri secondo le vostre possibilità.

Infine ringrazio le famiglie dei cresimati domenica 24 novembre u.s. per l'offerta alla Chiesa di 12 vestine nere per il Piccolo Clero.

E incoraggio il gruppo di volenterosi, che con domenica 15 corrente organizzano il divertimento dei ragazzi dell'oratorio nel pomeriggio domenicale (con giochi, cinema ecc.).

il parroco

La pace l'ha creata Dio, per far vivere meglio gli uomini, ma nel mondo è poco rispettata per causa delle guerre, per i litigi.

Invece non dovrebbe essere così. Ogni uomo dovrebbe aiutare il suo prossimo, non ucciderlo. Allora ci sarebbe una vera pace. La pace è una cosa bella, ha un grande valore per la vita dell'uomo e non ha confini. Penso e spero che la pace nel mondo non finisca più, perché non so se gli uomini potrebbero vivere bene ugualmente.

Luigi Raffelli - anni 12

Per me la pace è una cosa bellissima che significa tranquillità e amore fra tutti gli uomini del Mondo. Questo in certi Stati non esiste. Per loro la parola pace non ha significato, ma c'è solo una parola: guerra.

Io prego per queste persone e spero che capiscano che fare la guerra, spargere sangue, distruggere città, uccidere bambini sia inutile. Gesù è venuto fra di noi a predicare l'amore e la pace, non la guerra.

Cristian Borboni - anni 12

Secondo me, la pace è una cosa che tutti dovrebbero apprezzare perché porta amore. La pace è bellissima ed amata da molti uomini, ma da molti no. Allora noi dovremmo aiutarli a capire la pace.

Paolo Rolfi - anni 12

La pace ci è stata donata da Dio, e secondo me significa tranquillità e serenità spirituale. Per me pace significa anche quando una famiglia o Stato non sono in discordia. In famiglia bisogna collaborare, e tra Stato e Stato bisogna cercare di trovare sempre vie di mezzo che vadano bene per tutti.

G. Fausto Boroni - anni 12

Dopo questa sequenza di idee, vorremmo concludere con una preghiera scritta sempre da un ragazzo di 12 anni.

O Gesù difendici dal male, dalle guerre e dall'odio che affliggono il Mondo, e fa che la pace ritorni sulla terra e nelle nostre anime.

Michele Sina - anni 12

Per il Natale nella nostra Comunità di Saiano

INCONTRI PER SPOSE E MAMME

Mercoledì 27 Novembre - Mercoledì 4 e 11 Dicembre
Parla il Rev. Padre Silvio Bonardi, in sacrestia alle ore 14,30.

Venerdì 20 Dicembre alle ore 14,30

Breve ritiro in Chiesa con possibilità di Confessioni.

SABATO 14 DICEMBRE

Confessioni per gli scolari delle elementari:
alle ore 15 per i ragazzi
alle ore 16 per le ragazze

LUNEDÌ 16 DICEMBRE

S. Messa, alle ore 16, per tutti i ragazzi/e delle elementari e delle medie per l'inizio della Novena di Natale

SABATO 21 DICEMBRE

Confessioni per gli studenti delle medie
alle ore 15 per i ragazzi
alle ore 16 per le ragazze

MARTEDÌ 24 DICEMBRE - VIGILIA DI NATALE

Dalle ore 15 alle ore 19 sarà presente il Padre Confessore
Alle ore 23 si riprendono le confessioni
Alle ore 24 Solenne Concelebrazione (durante la quale sono sospese le Confessioni)

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE - SOLENNITA' DEL NATALE DEL SIGNORE

S. Messe con orario festivo

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE - FESTA DI S. STEFANO

S. Messe alle ore 8 e alle ore 10

L'eterno riposo dona a loro, Signore

† Fra GABRIELE OLGIATI
di anni 82



PEZZOTTI ANTONIO
di anni 77



BARESI FAUSTINO
di anni 63



COLOSIO ROSITA
ved. BORONI di anni 71



ROLFI VITTORIO
di anni 56



Suor GABRIELLA ARICI
di anni 82



VERZELETTI GIUSEPPE
di anni 61



MAFESSONI DOMENICA
ved. CORTESI di anni 59



BETTONI GIULIANO
di anni 57



DAMIANI GIOVANNI
di anni 82



COCERIO ROSA v. LEONE
di anni 86



Suor DEODATA RAFFELLI
di anni 80



NORBIATO BRUNO
di anni 60

Rinati alla vita della "Grazia,,

MAFESSONI MARCO	di Massimo e Portesi Cristina	nato 09.06.1985
BOLDRINI ILENIA	di Walter e Bresciani Francesca	nata 22.04.1985
SCANZI SARA	di Roberto e Treccani Laura	nata 17.03.1985
BONFADELLI CLAUDIA	di Antonio e Ghidoni Adriana	nata 09.08.1985
MAINETTI MATTEO	di Cesare e Dolzanelli Caterina	nato 31.07.1985
MANGIARINI FEDERICA	di Angelo e Inverardi Maria Luisa	nata 27.07.1985
BAZZANI MARCO	di Renato e Mafessoni Aurelia	nato 03.08.1985
MARELLI MICHELA	di Gianfranco e Gatti Emanuela	nata 27.08.1985
CASTREZZATI ANDREA	di Graziano e Del Barba Marina	nato 05.09.1985

Uniti nel sacro vincolo nuziale

PEZZOTTI GIORDANO	con CUCCHI SILVIA	13.07.1985
PELUCCHI PIETRO	con TEDOLDINI MARIA TERESA	14.09.1985
MINGOTTI FRANCA	con FRANZONI GIORGIO	05.10.1985
ZANARDELLI MARINA	con OTTELLI SERGIO	01.10.1985
BARESI IMERIO	con BELOTTI CAROLINA	03.08.1985
SALOGNI ANGELO	con CORSINI COSETTA MARIA	01.10.1985
MANGANO LORENZO	con BUI PIERANGELA	09.11.1985
PADERNO ALZIRA	con FORELLI EDOARDO	16.11.1985

Orari delle S. Messe in Parrocchia

Prefestiva del sabato sera: ore 19
Festiva: ore 7 ore 8,30 ore 10 ore 16
Feriale: Il lunedì l'unica S. Messa viene celebrata alle ore 16
Il Martedì l'unica S. Messa viene celebrata alle ore 19.
Dal mercoledì al sabato compreso: S. Messa al mattino alle ore 8.
Eventuali uffici funebri alle ore 19.

